



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO		
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA GENERALE E STATISTICA SOCIALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17941		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05, SPS/07		
DOCENTE RESPONSABILE	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	TUMMINELLI SANTA GIUSEPPINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	15		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>MENDOLA DARIA</p> <p>Martedì 10:00 11:00 Ricevimento Online su piattaforma Teams (codice di accesso 5u94trz). Occorre *sempre* prenotarsi tramite portale unipa</p> <p>Giovedì 09:30 10:30 Dipartimento SPPEFF (campus di viale delle scienze, Palermo), edificio 15, piano 6, stanza P6 010. Occorre *sempre* prenotare almeno 2 gg prima tramite piattaforma.</p> <p>TUMMINELLI SANTA GIUSEPPINA</p> <p>Lunedì 8:30 10:30 Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, via Maqueda, 324 (Pa), II piano. E' possibile anche richiedere un incontro su Teams nel caso di esigenze particolari.</p>		

DOCENTE: Prof.ssa DARIA MENDOLA

PREREQUISITI	<p>Per il modulo di Statistica sociale sono richieste conoscenze di matematica a livello scolastico (equazioni di primo grado, piano cartesiano, la retta, le proprietà della funzione elevamento al quadrato e radice; il concetto di logaritmo). Gli studenti sono invitati a riguardare questi concetti dai libri di scuola superiore prima dell'inizio del corso di Statistica.</p> <p>Per il modulo di Sociologia sono sufficienti le conoscenze richieste dal test di accesso.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione del sistema della modernità e della genesi della teoria e della ricerca sociologica;- Conoscenza e comprensione delle principali teorie sociologiche contestualizzate e dei principali autori.- Capacità di identificare e usare dati per rispondere a problemi concreti e astratti.- Capacità di leggere e commentare indici statistici, tabelle e rappresentazioni grafiche e risolvere piccoli problemi basandosi sulle analisi statistiche svolte. <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi;- Capacità di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali.- Il corretto utilizzo della logica statistica nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo). Esso è anche alla base di una valorizzazione delle competenze tecniche e di numeracy dello studente ai fini del suo inserimento nel mercato del lavoro (obiettivo di medio/lungo periodo) e premessa per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati. <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti, interventi e strumenti di analisi quantitativa confrontati con casi concreti;- Capacità di giudizio e di intervento autonomo su casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici;- Capacità di riflessione critica sulla società e sul ruolo della Sociologia e delle scienze sociali.- Capacità di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati appresi, quelli più adeguati alla natura dei fenomeni oggetto di trattazione. <p>ABILITA' COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale i contenuti delle discipline;- Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, in maniera chiara, sintetica ed efficace a specialisti e non specialisti. A tal fine gli studenti dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico e sociologico. In aula sarà stimolata l'interazione avviando dibattito e confronti sui temi di volta in volta proposti. Gli studenti saranno inoltre guidati nell'acquisire la capacità di interpretare il dato e comunicare il suo contenuto informativo attraverso un test, una rappresentazione grafica o tabellare. <p>CAPACITA' D'APPRENDIMENTO</p> <p>Gli studenti saranno sollecitati a consapevolizzare il loro processo di apprendimento mediante input meta-cognitivi; ciò gli consentirà di proseguire gli studi di livello superiore con alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Modulo di Statistica sociale: prova finale scritta eventualmente integrata dall'orale.</p> <p>La prova scritta di Statistica sociale copre tutti gli argomenti in programma ed è composta da quesiti teorici e pratici (esercizi) nei quali si chiede agli studenti di applicare la strumentazione statistica appresa per descrivere piccoli dataset, tabelle e grafici; risolvere piccoli problemi computazionali, prendere delle decisioni basate sulla analisi dei dati. La prova scritta mira a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; c) la capacità di illustrare i processi logici seguiti e giustificare le scelte prese e le conclusioni tratte; d) l'autonomia di giudizio. La prova dura 110 minuti e consente da sola di conseguire la valutazione massima nel modulo. L'integrazione con la prova orale di Statistica sociale è richiesta dal docente nel caso di valutazione prossima, ma inferiore, alla sufficienza o dallo studente che voglia migliorare la valutazione ricevuta nella prova scritta.</p> <p>Modulo di Sociologia generale: prova finale orale. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) il possesso di un'adeguata</p>

	<p>capacita' espositiva; c) la padronanza del linguaggio specifico della disciplina; d) l'autonomia di giudizio.</p> <p>La valutazione finale complessiva e' espressa in trentesimi ed e' ottenuta come media, ponderata con i CFU, delle valutazioni ottenute nei due moduli.</p> <p>Assegnazione del voto finale:</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie, dei principi e dei metodi delle discipline; b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) Piena proprieta' dei linguaggi specifici; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.</p> <p>26-29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti accompagnate da consapevolezza critica; b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) Buona padronanza dei linguaggi specialistici; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>22 -25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento; b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relative ad entrambi i moduli dell'insegnamento; c) Basilare padronanza dei linguaggi specialistici; d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) Minima padronanza dei linguaggi specialistici; d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>0-17</p> <p>a) Insufficiente conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) Insufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) Insufficiente padronanza dei linguaggi specialistici; d) Insufficiente capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso e' organizzato in lezioni frontali e, per la parte di Statistica sociale, integrato da esercitazioni in aula e in laboratorio informatico. Durante le lezioni gli studenti sono continuamente invitati a risolvere quesiti teorici e pratici e stimolati a svolgere in autonomia piccoli esercizi e ricerche inerenti i temi del corso.</p>

**MODULO
STATISTICA SOCIALE**

Prof.ssa DARIA MENDOLA

TESTI CONSIGLIATI

Borra S., Di Ciaccio A. (2014), Statistica: Metodologie per le scienze economiche e sociali- Terza edizione. McGraw-Hill (capitoli da 1 a 8 e capitolo 16 per le parti riportate in programma)

Agresti A., Finlay B., Statistica per le scienze sociali, Pearson-Paravia, Edizione italiana del 2009 (solo capitoli 8 e 10).

Fraire M, Rizzi A. (2001) Esercizi di statistica. Carocci editore.

Materiale didattico ulteriore accessibile on line agli iscritti al corso tramite portale.unipa.it, sezione materiale didattico del corso.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50044-statistico-economico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	63

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana la Statistica rivela la sua utilità in diversi momenti: per compiere consapevolmente delle scelte (ad es. acquisti, investimenti), per "farsi un'opinione" basata su evidenze empiriche piuttosto che su una limitata esperienza personale; per partecipare consapevolmente alla vita sociale e politica; per il controllo dell'azione dei pubblici poteri; per analizzare e monitorare i processi gestionali nelle imprese pubbliche e private; per valutare la fattibilità e l'efficacia di politiche, solo per fare alcuni esempi.

Questo corso di Statistica, di primo livello, è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati statistici che possono incontrare operando nei principali settori sbocco professionale per il corso di laurea.

Tutto il corso adotta un approccio pratico-operativo in cui lezioni frontali ed esercitazioni sono totalmente integrate e l'enfasi è sul significato e l'utilizzo degli strumenti statistici piuttosto che sulle loro formalizzazione matematica. Lezioni ed esercitazioni sono orientate a trasmettere agli studenti la sensibilità verso il dato statistico e il suo corretto utilizzo e a far risaltare le potenzialità offerte già dalla statistica di base per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni collettivi. Gli studenti sono stimolati a trovare gli strumenti idonei a rispondere a semplici domande valutative e a trovare risposte fondate a piccoli problemi decisionali attraverso l'analisi quantitativa di dati qualitativi e quantitativi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso, Obiettivi, Programma, modalità d'esame. Popolazione, campione. Tipi di variabili: la classificazione dei livelli di misura di Stevens. Variabili discrete e continue. Distribuzioni di frequenza
2	Frequenze assolute, relative, cumulate, cumulate percentuali. Media aritmetica e moda
2	Media aritmetica e moda per distribuzioni in classi di valori. Opportunità dell'utilizzo della media aritmetica.
2	La mediana e la classe mediana. Opportunità dell'utilizzo della mediana. Quantili (quintili, decili e percentili).
2	La media geometrica e i suoi utilizzi.
2	Rappresentazioni grafiche: grafici a torta, a barre, a nastri, l'istogramma di frequenze (per classi di uguale o diversa ampiezza). La rappresentazione di serie temporali e spaziali.
2	Introduzione al concetto di variabilità per variabili quantitative e qualitative. Il campo di variazione e lo scarto quadratico medio.
2	Ancora sullo scarto quadratico medio. La varianza e il coefficiente di variazione.
2	La differenza interquartile. L'indice di eterogeneità di Gini (il concetto di variabilità per variabili qualitative). Il concetto di asimmetria. Il boxplot.
4	I rapporti statistici: composizione, derivazione, coesistenza, durata. Numeri indici semplici a base fissa e mobile, saggi di variazione, variazione media. Il tasso di occupazione, di disoccupazione e di attività.
2	Introduzione alla analisi bivariata. Le tabelle a doppia entrata.
2	Tabelle a doppia entrata: Distribuzioni marginali e condizionate. Percentuali di riga, di colonna e di cella.
2	Dipendenza e indipendenza logica. Dipendenza e indipendenza statistica. Interdipendenza. Analisi delle distribuzioni condizionate in una tabella doppia.
2	Introduzione alla nozione di probabilità. Eventi e spazio degli eventi. Probabilità classica e frequentista. Postulati della probabilità. Probabilità condizionate e indipendenza.

2	Associazione tra variabili categoriali: Indici chi quadrato, V di Cramer, Q di Yule. Il concetto di concordanza e discordanza tra variabili ordinali.
2	Analisi bivariata - Misure di associazione per variabili ordinali: rho di Spearman , Gamma di Goodman.
4	Analisi bivariata in tabelle doppie: differenza di proporzioni, quote e rapporti di quote (odds ratio). Proprieta' ed interpretazione degli odds ratio. Il rischio relativo.
4	Analisi bivariata per variabili quantitative: Il diagramma di dispersione e la covarianza. La correlazione lineare. Il coefficiente di correlazione lineare.
3	La retta di regressione ai minimi quadrati. Calcolo e interpretazione dei coefficienti della retta di regressione: significato geometrico e statistico. Rappresentazione grafica. Il coefficiente di determinazione per la bonta' dell'adattamento.
5	Indici e indicatori statistici. La logica degli indicatori compositi. Una introduzione alla costruzione e all'utilizzo degli indicatori compositi. Analisi di alcuni indicatori compositi di sviluppo socio-economico (indice di sviluppo umano, indice della corruzione percepita, indice di deprivazione multipla).
2	Le relazioni multivariate. Causalita' e associazione. Il concetto di variabile confondente, interveniente e sopprimente. Associazioni spurie. Le catene causali.

ORE	Esercitazioni
2	Esercitazione sulle misure di tendenza centrale e di variabilita'.
3	Esercitazione con EXCEL: la matrice dei dati; costruire distribuzioni di frequenza e tabelle a doppia entrata; percentuali di riga e di colonna, rappresentazioni grafiche.
3	Esercitazione sulla retta di regressione e la correlazione lineare. Regressione lineare con Excel.
2	Esercitazione: Prova di autovalutazione (Simulazione in aula della prova scritta d'esame).
3	Esercitazione: correzione in aula della prova di autovalutazione e discussione.

MODULO SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.ssa SANTA GIUSEPPINA TUMMINELLI

TESTI CONSIGLIATI

ARNALDO BAGNASCO, MARZIO BARBAGLI, ALESSANDRO CAVALLI (2013), Elementi di sociologia, Il Mulino, Bologna.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50050-socio-psicologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'obiettivo del corso e' fornire approcci teorici per la rilevazione e l'interpretazione delle dinamiche sociale attraverso la presentazione del pensiero dei classici e dei principali autori di riferimento del pensiero sociologico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Che cos'e' la sociologia?
4	La formazione della societa'
4	La trama del tessuto sociale
3	Cultura, linguaggio e comunicazione
4	Controllo sociale, devianza e criminalita
3	La religione
4	Stratificazione, classi sociali e mobilita
4	Differenze di genere e di eta. «Razze», etnie e nazioni.
2	Famiglia e matrimonio. Educazione e istruzione.
4	Economia e societa
4	Lavoro, produzione e consumo.
2	Politica e amministrazione. Popolazione e organizzazione del territorio.